

REGIONE: CHIODI, "RIFORMA RIFIUTI E' LA PRIORITA' DEL PROGRAMMA"

4 Novembre 2010

L'AQUILA - "Abbiamo collocato la riforma del ciclo dei rifiuti tra le priorità del nostro programma di governo, in quanto riteniamo sia fondamentale affrontare il problema nella sua complessità auspicando una vera e propria rivoluzione culturale, che abbia come punto di partenza una corretta informazione verso i cittadini. Agire bene è possibile. Abbiamo esempi illuminanti come quello della Regione Lombardia, che è stata capace di superare già da tempo l'organizzazione basata sullo smaltimento in discarica ed ha raggiunto livelli di eccellenza sul fronte della raccolta differenziata. Possiamo fare molto anche noi, così da trasformare un'emergenza in una nuova modalità di rispetto e di tutela dell'ambiente che ci circonda".

Il Presidente della Regione, Gianni Chiodi, commenta così la partecipazione attiva e qualificata dell'Abruzzo a Ecomondo 2010, la più importante fiera internazionale dedicata ai temi ambientali del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile, in svolgimento a Rimini.

All'interno della manifestazione, la Regione Abruzzo presenterà l'ultimo numero della pubblicazione "Ambiente Abruzzo News - Le istituzioni comunicano", uno strumento di informazione sulle nostre politiche ambientali che, per l'occasione, è stato interamente dedicato al tema dei rifiuti. La presentazione avrà luogo domani 5 novembre, nell'ambito del convegno intitolato "La attività di riciclo dei rifiuti urbani: tra criticità e buone pratiche ambientali. Due regioni a confronto", organizzato in collaborazione con la Regione Marche.

Per la regione Abruzzo saranno presenti Franco Gerardini, dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, Donatella Memmo, funzionario del Servizio Ambiente del Comune di Ortona e Armando Petrella, responsabile tecnico Segen Spa, Società Intercomunale per la Gestione dei Servizi Ambientali.

L'obiettivo della nostra regione è quello di adottare provvedimenti che non solo scongiurino il verificarsi di situazioni di emergenza, ma assicurino la gestione dei rifiuti in termini di efficienza ed economicità, nel rispetto dell'ambiente.